



Comunità è gioia

27
GIUGNO 2021
XIII DOMENICA
TEMPO ORDINARIO

Comunità Cristiana di
 sant' Alessandro, san Giuseppe e santa Maria Assunta in Riva del Garda,
 san Giorgio in Pregasina

Dal Vangelo secondo Marco (4,26-34)

In quel tempo, essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: «La mia figliuola sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno. Ora una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza alcun vantaggio, anzi piuttosto peggiorando, udito parlare di Gesù, venne tra la folla e da dietro toccò il suo mantello. Diceva infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare le sue vesti, sarò salvata». E subito le si fermò il flusso di sangue e sentì nel suo corpo che era guarita dal male. E subito Gesù, essendosi reso conto della forza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi ha toccato le mie vesti?». I suoi discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che si stringe intorno a te e dici: "Chi mi ha toccato?"». Egli guardava attorno, per vedere colei che aveva fatto questo. E la donna, impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. Ed egli le disse: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male». Stava ancora parlando, quando dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo. Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: alzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.»



Commento al Vangelo

Tutte le volte che mi fermo a pregare in compagnia della pagina di Vangelo proposta in questa XIII domenica mi vengono in mente domande per le quali spesso non trovo risposte. La pagina tratta dal Vangelo di Marco ci mette davanti l'esperienza di Giàiro, padre distrutto e disarmato dalla malattia della figlia per la quale chiede la guarigione. E come se non bastasse, l'evangelista, per convincerci ulteriormente, ci racconta anche la guarigione della donna con emorragie di fronte alla quale tutti i medici si erano arresi. Due storie di malattie incurabili perfettamente guarite. Quale il messaggio? A un primo livello potremmo dire: «Beh, facile! Chi ha fede ottiene!». «Per chi crede Dio spalanca tutte le porte». Ecco di fronte a queste facili e banali risposte, mi viene una domanda, che puntualmente pongo a chi si accontenta di questi semplicistiche conclusioni: «E gli altri? I non miracolati? Sono tutti miscredenti?». No, le domande che questo Vangelo mi muove nel cuore non le rivolgo mai a Dio, perché so già cosa lui mi direbbe. Le rivolgo a quei credenti benpensanti che dividono il mondo in giusti e ingiusti, in bianco e nero, in buoni credenti e credenti mediocri. Per Dio le cose non funzionano così: per lui ogni guarigione di cui il Vangelo racconta non è uno schiaffo in faccia dato a chi ha sperimentato la sconfitta di una malattia e la morte prematura di qualcuno. No. Non lo è. Per lui Giàiro e l'emorroissa sono la storia di un uomo e di una donna senza alcuna speranza a cui lui ha teso una mano. La loro guarigione è prima di tutto interiore: l'incontro con Gesù li ha riaperti alla fiducia, alla relazione con l'altro e con Dio. Quel «Abbi fede» altro non significa. Aprirsi! Aprirsi a lui, anche quando tutto sembra ormai perduto. Aprirsi!

Vita della comunità

Domenica 27 in chiesa santi Pietro e Paolo e in chiesa san Giuseppe celebrazione del sacramento del Battesimo dei piccoli Bianca e Jacopo Alessandro Giuseppe. Preghiamo per questi piccoli e per le loro famiglie.		Lunedì 28 ore 18.00 chiesa superiore san Giuseppe assemblea ordinaria dell'associazione "In Cammino aps"
Martedì 29 SOLENNITÀ DEI SANTI PIETRO E PAOLO alle ore 20.30 sarà celebrata la SANTA MESSA nella chiesa della comunità a loro dedicata in via Filanda in sant' Alessandro. <u>(non sarà celebrata la santa messa delle ore 18.00)</u>		Mercoledì 30 e giovedì 1 incontro di "Sulla tua Parola" a livello comunitario che si svolge mensilmente. L'incontro, di meditazione e riflessione su un brano di Vangelo , sarà a piccoli gruppi e si svolgerà sia in presenza, in san Giuseppe, sia su piattaforme virtuali. Chi desidera partecipare o avere informazione può chiamare il numero 3351289972 (Marinella) così da essere inserito in un gruppo.
Mercoledì 30 ore 20.30 incontro delle coppie animatrici del percorso battesimale	Giovedì 1 giornata di preghiera per le vocazioni	Venerdì 2 primo venerdì del mese. Al termine della s. messa delle 8.30 in s. Giuseppe i Ministri della Comunione porteranno l'Eucarestia ai malati della Comunità

Intenzioni Sante Messe dal 27 giugno al 4 luglio 2021

DOMENICA 27 GIUGNO – DOMENICA XIII DEL TEMPO ORDINARIO – oggi giornata per la carità del Papa

santa Maria Assunta	ore 08.30	+ Fam. Giordani	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09.15	+ Fam. Polidoro e Fillafer	
san Giorgio in Pregasina	ore 10.00	Per i benefattori defunti	+ Vittorio Toniatti
san Giuseppe	ore 10.00	+ Luciano Santorum	Fam. Lorenzi
santa Maria Assunta	ore 10.30	Comunità e Benefattori + Martinelli Emanuele	+ Vicari Tiberio
santa Maria Assunta	ore 18.00	Per le anime del Purgatorio	+ Regge Angelina
san Giuseppe superiore	ore 19.00	+ Mario	+ Fam. Maceri

LUNEDÌ 28 GIUGNO – sant'Ireneo, vescovo e martire

san Giuseppe	ore 08.30	+ Vasile, Ida, Aurelia, Pina, Angelo, Aurelio e Gioacchino	+ Maria Gasparina Borelli
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Martiri XXVIII giugno	+ Arnoldi Carlo

MARTEDÌ 29 GIUGNO – SANTI PIETRO E PAOLO, APOSTOLI

santa Maria Assunta	ore 08.30	+ Amedea Pallanca e Olivo Pedrotti + Mazzoldi Paola e Rosaria	+ Arnoldi Pietro + Graziella Lorenzi
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 20.30	Per i benefattori della parrocchia	

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO – Messa della Feria – santi Primi Martiri della Chiesa di Roma

san Giuseppe	ore 07.00	+ Ferrari Umberto	
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Betta Luigino e Domenico	

GIOVEDÌ 1 LUGLIO – Messa della Feria – beato Antonio Rosmini, presbitero (pr. Dioc.) – giornata di preghiera per le vocazioni

santa Maria Assunta	ore 08.30	Secondo le intenzioni dell'offerente	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18.00	Intenzione offerente	

VENERDÌ 2 LUGLIO – Messa della Feria – primo venerdì del mese

san Giuseppe	ore 08.30	+ Andrea (ann.) e Danilo Miori	
santa Maria Assunta	ore 18.00	Secondo le intenzioni del gruppo missionario	+ Silvano Zinetti + Pellegrini Parisi Giulio

SABATO 3 LUGLIO – san TOMMASO, apostolo

santa Maria Assunta	ore 08.30	Secondo le intenzioni dell'offerente Per le anime del Purgatorio	
santa Maria Assunta	ore 17.00	+ Fabio Lucian	
san Giuseppe superiore	ore 18.00	Intenzione offerente	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18.30	Omezzolli Antonio	+ Wachtler Otto

DOMENICA 4 LUGLIO – DOMENICA XIV DEL TEMPO ORDINARIO

santa Maria Assunta	ore 08.30	+ Felice Larosa + Santini Francesco + Benolli Rosa Maria	Gaia (7° compleanno) Comai Maria
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09.15	+ Benini Bruno	
san Giorgio in Pregasina	ore 10.00	+ Vicari Tomaso	+ Giubertoni Elviro
san Giuseppe	ore 10.00	+ Luciano Santorum	Fam. Lorenzi
santa Maria Assunta	ore 10.30	Comunità e Benefattori	+ Vicari Tiberio
santa Maria Assunta	ore 18.00	+ Munari Benito (ann.)	
san Giuseppe superiore	ore 19.00	+ Luciano Benazzolli	+ Laura Tognana

Se avessimo fede, Signore,

riusciremmo a toccarti.

Se avessimo fede potremmo vederti.

Se avessimo fede ci sarebbe semplice credere alle tue parole.

Se avessimo fede potremmo contare sul tuo amore.

Se avessimo fede oseremmo anche parlarti.

Fede, null'altro che fede: semplice e disarmata.

Fede: libera e certa come la fiducia di un bambino che sa di essere amato.

Non ti chiediamo altro, Signore: insegnaci ad avere fiducia in te.

Amen.!

